

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

Consiglio di Amministrazione - Seduta del 25 ottobre 2023

Delibera n. _____

o.d.g.n.	9	Adesione al GAL PARTENIO CONSORZIO: autorizzazione
----------	---	---

Il Presidente rammenta che:

lo Statuto dell'Università degli Studi del Sannio prevede:

- all'articolo 1, comma 3, che la *"...Università ha quali fini istituzionali primari la promozione, la organizzazione e lo sviluppo dell'insegnamento, della alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la preparazione culturale e professionale degli studenti, la promozione nella società civile della cultura e delle innovazioni..."*;
- all'articolo 1, comma 4, che per il *"...perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università, tra l'altro, promuove e sviluppa la collaborazione, anche strutturale e sistemica con la Regione e gli enti locali, con altri Atenei, con le istituzioni pubbliche, nazionali, territoriali e locali, con enti culturali e di ricerca, nazionali ed internazionali, con le imprese e le associazioni di categoria, con le formazioni sociali e le organizzazioni del mondo del lavoro..."*;
- all'articolo 1, comma 5, che la *"...Università si riconosce come uno dei fattori primari del progresso sociale, economico e culturale del territorio..."*;
- all'articolo 32, comma 3), lettera l), che il Senato Accademico, nell'ambito delle sue funzioni consultive, esprime parere obbligatorio sui *"...protocolli di intesa, accordi di programma, accordi e convenzioni quadro, accordi di cooperazione didattica e scientifica e qualsiasi altro atto convenzionale o contrattuale che abbia ad oggetto attività formative..."*;
- all'articolo 34, comma 3), lettera p), che il Consiglio di Amministrazione *"...autorizza, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la stipula di protocolli di intesa, accordi di programma, accordi e convenzioni quadro, accordi di cooperazione didattica e scientifica e qualsiasi altro atto convenzionale o contrattuale che abbia ad oggetto attività formative..."*;

Il "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" con l'annesso "Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2014 ed emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, dispone, all'articolo 91, comma 1, che la *"...Amministrazione, a norma dello Statuto, può procedere alla stipula di accordi con Enti pubblici e con soggetti privati, previa delibera autorizzatoria del Consiglio di Amministrazione..."*

Direttore Generale Settore Affari Legali e Generali U.O. Legale, Società Partecipate	F. to Ingegnere Gianluca Basile F.to. Dottoressa Maria Labruna F.to Dottore Emilio Forte
--	--

La Politica Agricola Comune (PAC) rappresenta l'insieme delle regole che l'Unione europea, fin dalla sua nascita, ha inteso darsi riconoscendo la centralità del comparto agricolo per uno sviluppo equo e stabile dei Paesi membri.

La PAC, ai sensi dell'articolo 39 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, persegue i seguenti obiettivi:

- a) incrementare la produttività dell'agricoltura, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione agricola come pure un impiego migliore dei fattori di produzione, in particolare della manodopera;
- b) assicurare così un tenore di vita equo alla popolazione agricola, grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale di coloro che lavorano nell'agricoltura;
- c) stabilizzare i mercati;
- d) garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;
- e) assicurare prezzi ragionevoli nelle consegne ai consumatori.

Il 2 dicembre 2021 è stato formalmente adottato l'accordo sulla riforma della politica agricola comune (PAC) da realizzare per il periodo 2023-2027. La nuova legislazione, che è entrata in vigore il 1° gennaio 2023, apre la strada a una PAC più equa, più verde e maggiormente basata sui risultati, cerca di garantire un futuro sostenibile per gli agricoltori europei, fornisce un sostegno più mirato alle aziende agricole più piccole e offre maggiore flessibilità ai paesi dell'UE per adattare le misure alle condizioni locali.

L'agricoltura e le zone rurali sono al centro del Green Deal europeo e la PAC 2023-2027 sarà uno strumento fondamentale per conseguire le ambizioni della strategia "Dal produttore al consumatore" e della strategia sulla biodiversità.

La PAC si concentra sui seguenti obiettivi:

1. garantire un reddito equo agli agricoltori
2. aumentare la competitività
3. migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare
4. agire per contrastare i cambiamenti climatici
5. tutelare l'ambiente
6. salvaguardare il paesaggio e la biodiversità
7. sostenere il ricambio generazionale
8. sviluppare aree rurali dinamiche
9. proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute
10. promuovere le conoscenze e l'innovazione.

Ogni paese dell'UE attua un piano strategico della PAC nazionale in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito, lo sviluppo rurale e le misure di mercato. Nel definire i loro piani strategici, i paesi dell'UE hanno contribuito al conseguimento dei dieci obiettivi specifici attraverso un pacchetto di misure politiche di ampio respiro

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

fornite dalla Commissione, che sono state definite in funzione delle esigenze e delle capacità nazionali.

La legislazione di riferimento è individuata dai seguenti atti:

- il Reg. (CE) 2-12-2021 n. 2021/2115/UE [*REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013*], disciplina, in particolare:
 - a) gli obiettivi generali e specifici da perseguire attraverso il sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) nel quadro della politica agricola comune (PAC), nonché i relativi indicatori;
 - b) i tipi di interventi e i requisiti comuni per il perseguimento di tali obiettivi da parte degli Stati membri, nonché le relative modalità di finanziamento;
 - c) i piani strategici della PAC redatti dagli Stati membri che fissano i target finali, precisano le condizioni degli interventi e assegnano le risorse finanziarie, conformemente agli obiettivi specifici e alle esigenze individuate;
 - d) il coordinamento e la governance, nonché il monitoraggio, la rendicontazione e la valutazione.
- il Reg. (CE) 2-12-2021 n. 2021/2116/UE [*REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013*] stabilisce le regole sul finanziamento, la gestione e il controllo della politica agricola comune (PAC), e in particolare:
 - a) sul finanziamento delle spese connesse alla PAC;
 - b) sui sistemi di gestione e di controllo che saranno istituiti dagli Stati membri;
 - c) sulle procedure di liquidazione e di conformità.L'articolo 4 stabilisce che "*...il finanziamento dei vari interventi e misure che rientrano nella PAC a titolo del bilancio generale dell'Unione (il bilancio dell'Unione) avviene mediante:*
 - a) *il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA);*
 - b) *il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)*".

In particolare, con riferimento al citato ultimo Fondo, il successivo articolo 6 stabilisce che questo "*...è gestito in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione*" e "*[f]inanzia il contributo finanziario dell'Unione agli interventi di sviluppo rurale di cui al titolo III, capo IV, del regolamento (UE) 2021/2115, specificati nei piani strategici della PAC e alle azioni di cui all'articolo 125 del medesimo regolamento*".

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

Con riferimento ai nominati piani strategici, il citato Regolamento (UE) 2021/2115 disciplina, altresì, all'articolo 118, l'iter di approvazione del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PAC) che ciascun Stato membro presenta alla Commissione in via di proposta.

A tale ultimo riguardo, Il Presidente rammenta che la Commissione Europea, con *Decisione* del 2.12.2022, n. C (2022) 8645, ha approvato il piano strategico della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001).

Il cennato piano strategico prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori.

Da tanto deriva, dunque, che sono le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023- 2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 33 del 31/03/2023 della Giunta Regionale della Campania, è stato approvato il documento "**Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027**".

Il CSR Campania si articola in Tipologie di Intervento, Interventi e Azioni. In tale quadro, si possono distinguere due categorie di Interventi:

- Interventi a superficie e/o a capo che riguardano pagamenti ed indennità erogate sulla base delle superfici, delle coltivazioni praticate e/o del numero dei capi allevati;
- Interventi non a superficie e/o a capo che riguardano la realizzazione di progetti di investimenti materiali e immateriali, le azioni di formazione, informazione, consulenza e cooperazione e l'erogazione di aiuti forfettari non parametrati alle superficie e/o al numero di capi allevati.

La dotazione finanziaria del CSR Campania 23-27 è pari a 1.263 milioni di euro, di cui 580,5 milioni di risorse FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Tra gli interventi non a superficie e/o a capo, è contemplato l'intervento denominato **SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale**.

L'approccio LEADER allo sviluppo locale rappresenta un efficace strumento di promozione dello sviluppo delle zone rurali, pienamente confacente ai bisogni

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

multisetoriali dello sviluppo rurale endogeno grazie alla sua impostazione «dal basso verso l'alto» (bottom-up). In particolare, si tratta, ai sensi Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo *"guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale"*, ex articolo 31, paragrafo 2, del citato Reg. (UE) 2021/1060.

Nell'ambito della cornice che precede, il Presidente riferisce, che, con nota datata Santa Paolina (AV) 05/10/2023 prot. 0802/2023, registrata nel Protocollo di Ateneo al n. 0024421 del 06/10/2023, il GAL PARTENIO CONSORZIO, con sede legale in Santa Paolina (AV) alla Via Caprioli n. 25, ha richiesto all'Ateneo di aderire alla compagine consortile, precisando all'uopo, che l'adesione importa la necessità di versare, *una tantum*, una quota di euro 500,00.

In particolare, il predetto GAL ha comunicato quanto di seguito riportato:

"[D]a diversi anni oramai il Gal Partenio si avvale della collaborazione dell'Università degli Studi del Sannio nel predisporre opportune strategie di intervento per lo sviluppo delle aree rurali che afferiscono alle province di Avellino e Benevento, raggiungendo con successo gli obiettivi prefissati (Strategia di Sviluppo Locale PSR Campania 2014-2020, Piano di Sviluppo Locale PSR Campania 2007-2013, etc.).

Nell'attuale periodo di programmazione 2022-2027, l'ambito di operatività del Gal Partenio è stata individuata dal D.R.D. Regione Campania N.150 del 29/03/2023, coincidente con l'area "Bassa Irpinia - Sistema Urbano di Avellino - Alto Clanio - Nolano" con una popolazione di circa 168.061 abitanti, distribuiti in n. 51 Comuni.

Al fine di elaborare future soluzioni innovative per lo sviluppo del territorio sarebbe opportuno consolidare la collaborazione tra il Gal Partenio e l'Università degli Studi del Sannio, invitandola ad aderire al Gal Partenio con una quota minima di 500,00 una tantum".

Il Presidente, al fine di rendere conoscibile scopo ed oggetto sociale del Consorzio richiedente l'adesione, nonché modalità di recesso e fondo consortile, allega alla presente relazione lo Statuto del ridetto Consorzio, il cui contenuto deve intendersi interamente qui trascritto.

Il Presidente rappresenta, infine, che è interesse dell'Ateneo partecipare al Consorzio apportando la propria prestazione di opera scientifica e che l'adesione dell'Ateneo, nella veste di Consorziato, comporta una spesa di Euro 516,50.

Il Presidente rappresenta, infine, che il Senato Accademico nell'adunanza del 24 ottobre 2023 ha espresso parere in merito alla adesione dell'Università degli Studi del Sannio al GAL PARTENIO Consorzio e alla designazione del Professore Giuseppe Marotta, ordinario presso il Dipartimento di Diritto, Economia,

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo, afferente al Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 – ECONOMIA ED ESTIMO RURALE, quale referente scientifico dell'Ateneo nell'ambito del ridetto Consorzio.

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

- autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi del Sannio al GAL PARTENIO Consorzio, avente sede in Santa Paolina (AV) alla Via Caprioli n. 25.
- designare il Professore Giuseppe Marotta, ordinario presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo, afferente al Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 – ECONOMIA ED ESTIMO RURALE, quale referente scientifico dell'Ateneo nell'ambito del ridetto Consorzio;
- autorizzare l'utilizzo del *budget* di costo, per un importo complessivo di € 500,00 mediante la sua imputazione sulla Voce COAN CA.01.12.01.01, denominata "*Partecipazione in altre imprese*", del Bilancio Unico di Previsione per l'Esercizio 2023 (UA.00.01.10).

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Presidente;
VISTO	lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, modificato con Decreti Rettorali del 17 giugno 2016, n. 588, del 28 novembre 2016, n. 1047, e del 05 aprile 2018, n. 313;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dl 30/06/2016;
VISTA	la nota datata Santa Paolina (AV) 05/10/2023 prot. 0802/2023, registrata nel Protocollo di Ateneo al n. 0024421 del 06/10/2023;
PRESO ATTO	del parere espresso dal Senato Accademico nella Seduta del 25/09/2023;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso del dibattito;
SENTITO	il Direttore Generale;
PRESO ATTO	degli esiti della votazione,

DELIBERA

- di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi del Sannio al GAL PARTENIO Consorzio, avente sede in Santa Paolina (AV) alla Via Caprioli n. 25.
- di designare il Professore **Giuseppe Marotta**, ordinario presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo, afferente al Settore Scientifico Disciplinare AGR/01 - ECONOMIA ED ESTIMO RURALE, quale referente scientifico dell'Ateneo nell'ambito del ridetto Consorzio;
- di autorizzare l'utilizzo del *budget* di costo, per un importo complessivo di € 500,00 mediante la sua imputazione sulla Voce COAN CA.01.12.01.01, denominata "*Partecipazione in altre imprese*", del Bilancio Unico di Previsione per l'Esercizio 2023 (UA.00.01.10).

Allegati:

- 1) Nota datata Santa Paolina (AV) 05/10/2023 prot. 0802/2023, registrata nel Protocollo di Ateneo al n. 0024421 del 06/10/2023;
- 2) ATTO COSTITUTIVO GAL PARTENIO CONSORZIO;
- 3) STATUTO GAL PARTENIO CONSORZIO.

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE - CICLO PASSIVO

Ai sensi dell'articolo 41 del vigente Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione dell'Università degli Studi del Sannio, si vincola il budget di costo come di seguito specificato:

ESERCIZIO: 2023

Importo complessivo: € 500,00

Voce COAN: CA.01.12.01.01

Progetto - codifica UGOV: ----

SCRITTURA COAN ANTICIPATA: 12387 /2023

Benevento, 17.10.2023

Il Direttore di Ragioneria

Dottore Fabio Corsale

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa dei firmatari ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO</p> <p style="text-align: center;">APPROVATO</p>
<p>dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2023</p> <p>La delibera si trasmette per l'esecuzione</p>	
<p>IL Direttore Generale Ing. Gianluca BASILE</p> <p><i>Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del firmatario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/933</i></p>	
<p>Benevento, 26 ottobre 2023</p>	

Direttore Generale
Settore Affari Legali e Generali
U.O. Legale, Società Partecipate

F. to Ingegnere Gianluca Basile
F.to. Dottoressa Maria Labruna
F.to Dottore Emilio Forte